

Referendum sull'autonomia, Astuti (PD): "Una spesa inutile"

Pubblicato: Venerdì 21 Aprile 2017



«**Il referendum? Una spesa inutile**, soprattutto alla luce delle aperture del Governo». È la posizione del segretario provinciale del Partito Democratico, **Samuele Astuti**, in merito alla consultazione regionale proposta dal governatore Roberto Maroni con l'obiettivo di ottenere maggiori competenze dallo Stato. «Il referendum – prosegue l'esponente del Pd – non è il modo più efficace per raggiungere un più alto livello di autonomia. L'unica via, come peraltro già sottolineato dal ministro Martina e dal nostro segretario regionale Alfieri, è quella di chiedere al Governo l'apertura di un tavolo di lavoro sul tema».

La questione, dunque, riguarda non tanto la prospettiva di vedere attribuite alla Regione ulteriori competenze, ma il percorso per arrivare a questo risultato. «**Il Pd condivide l'idea di una Lombardia più autonoma** – evidenzia Astuti -, e in proposito già un anno e mezzo fa aveva prodotto un documento, sottoscritto dai sindaci dei comuni capoluogo e dai presidenti di Provincia, attraverso il quale chiedere una riunione a Roma. Maroni, però, non ne fece nulla, mentre adesso fissa la data di un referendum che costerà 46 milioni di euro. Qui non si tratta di cosa fare, ma di come farlo: da un lato c'è una spesa non indifferente, dall'altro la possibilità di ottenere gli stessi risultati gratuitamente».

Anche Astuti, pertanto, ribadisce al governatore Maroni di **prendere in considerazione la proposta del Pd e di evitare un esborso milionario per un referendum** che, come ha rimarcato Martina, non avrebbe effetti immediati. «È necessario aprire il tavolo con il Governo – conclude il segretario provinciale -. I cittadini lombardi non hanno bisogno di vessilli ideologici, ma di risultati concreti»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it